



CITTÀ DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

COMUNICATO STAMPA DEL 3 SETTEMBRE 2014

ALCAMO: A PARTIRE DAL 5 SETTEMBRE, IL CAMPO DI ACCOGLIENZA PER GLI IMMIGRATI PRESENTI SUL TERRITORIO

Anche quest'anno, nel periodo della vendemmia molti sono i lavoratori non residenti e/o extracomunitari che prestano la propria opera per la raccolta dell'uva e purtroppo hanno difficoltà a reperire adeguato alloggio dove trascorrere la notte, con la conseguenza che, molti sono costretti a trovare riparo in posti di fortuna, con grande disagio socio-sanitario per gli stessi e per la cittadinanza alcamese. E dunque, tenuto conto di questa situazione il Sindaco, Sebastiano Bonventre, ha predisposto l'ordinanza di realizzazione di un campo accoglienza immigrati, lavoratori non residenti e/o extracomunitari durante **la vendemmia dal 05/09/2014 al 30/09/2014 presso la palestra comunale "Palazzello" di via Guido Gozzano.**

In ambito organizzativo spetta al Comando dei Vigili Urbani la vigilanza e il controllo d'ordine esterno all'area circostante del campo; al settore Promozione Economica e Servizi Ambientali, la raccolta differenziata dei rifiuti del campo; alla C.R.I. Comitato Locale di Alcamo di provvedere alla gestione e all'assistenza sanitaria ambulatoriale di primo soccorso, la vigilanza notturna e diurna e il controllo della regolarità dei permessi di soggiorno; alla Caritas di Alcamo la preparazione dei pasti attraverso l'opera dei propri volontari.

Per evitare inutili soggiorni i lavoratori extracomunitari dovranno corrispondere un contributo di € 2,00 pro capite al giorno per la permanenza nella struttura. La Croce Rossa controllerà la regolarità dei permessi di soggiorno in raccordo con le Autorità di P.S. locale.

L'assessore ai servizi sociali, Stefano Papa, in merito dichiara: *abbiamo realizzato il campo immigrati con spirito di accoglienza e carità nonché con la massima attenzione alle esigenze di sicurezza socio-sanitaria. Per tale motivo, nell'avviso per l'individuazione dell'ente gestore abbiamo richiesto, a differenza degli anni passati, un progetto "migliorativo" al fine di garantire più servizi e al contempo maggiori controlli dal punto di vista igienico sanitario, prevedendo, altresì, la presenza di un medico e della visita obbligatoria all'ingresso di ogni ospite.*

Al fine di perseguire la riduzione dei costi ed evitare le criticità rilevate nelle precedenti esperienze, abbiamo allestito il campo in una struttura di proprietà del Comune.

Di concerto con i responsabili della Croce Rossa Italiana, comitato locale di Alcamo, della Caritas, dell'ASP e del Comando dei Vigili Urbani, abbiamo definito l'organizzazione complessiva prevedendo una chiara distinzione dei ruoli e un costante coordinamento tra tutti.

Appare doveroso evidenziare come, oltre alla Caritas, che come sempre partecipa sensibilmente e con assoluto spirito di generosità e carità, quest'anno, grazie alla disponibilità del dott. R. Raimondo, - coinvolto anche attraverso il presidente del consiglio comunale Giuseppe Scibilia - dirigente dell'Ufficio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASP di Alcamo ed in collaborazione con l'ente di formazione Omega3 è stato realizzato gratuitamente un corso di formazione per gli operatori volontari addetti alla manipolazione degli alimenti per assicurare la massima regolarità ed attenzione all'aspetto sanitario.